

Curriculum vitae di Riccardo Tartaglia

Curriculum vitae (sintesi)

Medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva e in Medicina del Lavoro. Certificazione professionale in Ergonomia del Centre for Registration European Ergonomist. Nominato ISQua Expert nel 2017 e IEA Fellow nel 2018, è stato fondatore e per oltre quindici anni direttore del Centro Gestione Rischio Clinico della Regione Toscana (riconosciuto Collaborating Centre dall'OMS e centro di riferimento per il governo clinico dall'ISS). E' stato coordinatore nazionale del comitato delle Regioni e Prov. Autonome per la sicurezza delle cure per tredici anni. Membro dell'Osservatorio Nazionale Buone pratiche di AGENAS.

E' Presidente dell'Italian Network for Safety in Healthcare (Joint with ISQua), partner&healthcare director di By Strategic Design (BSD) e consulente Health Security Management.

E' Affiliate Professional presso Institute of Management della Scuola Sant'Anna di Pisa, dove da oltre dieci anni è coordinatore scientifico del corso di alta formazione in Clinical Risk Management. Professore a contratto presso l'Università di Firenze.

Fa parte del Comitato Scientifico della Fondazione Italia in Salute.

Autore di libri pubblicati da case editrici internazionali e articoli su prestigiose riviste internazionali (BMJ, Journal of Patient safety, Applied Ergonomics, Internal and Emergency Medicine ecc..) Ha ottenuto nel 2015 il Fiorino d'argento del Comune di Firenze. Ha un H-index di 11 su Google Scholar.

Attualmente è co-chair della conferenza della International Society for Quality in Health Care che si terrà a Firenze dal 8 al 10 Gennaio 2021

Curriculum vitae

Attualmente sono Partner e Direttore Healthcare di By Strategic Design e Senior Consultant di Health Security Management, due importanti società che operano nell'ambito del fattore umano e della sicurezza delle cure. Sono Affiliate Professional del Institute of Management della Scuola Sant'Anna di Pisa e professore a contratto presso l'Università di Firenze in Ergonomia.

Presidente di Italian Network for Safety in Health Care e membro del Comitato scientifico della Fondazione Italia in salute e della Fondazione Sicurezza in Sanità.

Sono co-chair della conferenza della International Society for Quality in Health Care che si terrà dal 8-10 Febbraio 2021 a Firenze.

Sono stato direttore dal 1 settembre 2004 sino al 1 luglio 2019 del Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, struttura di governo clinico della Regione Toscana, Collaborating Centre in Human Factors and Communication for the delivery of Safe and Quality Care dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e Centro di riferimento per il governo clinico riconosciuto dall'Istituto Superiore di Sanità.

Esperienza professionale

La mia carriera professionale, come dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, è iniziata presso la ex USL di Arezzo dove ho vinto il concorso per **assistente in medicina del lavoro** e ho lavorato dal 1985 al 1989 presso il Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

E' stata una esperienza molto importante che mi ha consentito di seguire l'introduzione delle nuove norme europee e delle leggi italiane sulla sicurezza del lavoro.

Nel 1990, dopo un incarico di sei mesi a tempo determinato, ho vinto il concorso di **aiuto in medicina del lavoro presso il Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro "Gaetano Pieraccini" della ex USL10/D di Careggi** diretto da Francesco Carnevale, dove ho operato dal 1 gennaio 1995 al 31 dicembre 2002. In questo servizio, poi passato all'Azienda Sanitaria di Firenze, ho avuto la possibilità di sviluppare le competenze nell'ambito dell'ergonomia e fattore umano e degli effetti dell'innovazione tecnologica e dell'organizzazione del lavoro sulla salute dei lavoratori, costituendo il Centro Ricerche in Ergonomia.

Nel 1992 ho svolto un breve **volontariato presso l'Ospedale di Wamba in Kenia.**

Dal 1 gennaio 2003 al 31 agosto 2004 sono stato dirigente della struttura semplice "integrazione ospedale territorio", un'attività che mi ha consentito di conoscere la medicina territoriale e ho avuto un incarico di alta complessità di tipo organizzativo come direttore scientifico del Centro Ricerche in Ergonomia (già riconosciuto centro di riferimento regionale con delibera GRT 411 del 28/03/2000).

Quella del Centro Ricerche in Ergonomia (CRE), fondato insieme al prof. Sebastiana Bagnara ordinario di psicologia presso l'Università di Siena, è stata una esperienza lavorativa basilare per la nascita del futuro Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente. In meno di due anni il CRE è riuscito a ottenere finanziamenti da progetti europei, ministeriali e consulenze con

importanti aziende e istituzioni che mi hanno permesso di creare una struttura di riferimento nazionale nel campo dell'ergonomia e fattore umano, con 7 giovani ricercatori in organico e acquisire strumenti nel campo dell'ergonomia. La struttura raggiunse una certa notorietà anche per gli introiti derivanti da alcune importanti consulenze, tra cui una con la Camera dei Deputati e con le Ferrovie dello Stato. Svolsi inoltre importanti perizie per le Procure della Repubblica di Torino e Milano nel campo del fattore umano.

Fu allora che il direttore sanitario dr. Carlo Rinaldo Tomassini, visto le mie competenze in fattore umano, mi chiese di iniziare ad occuparmi presso l'Azienda Sanitaria di Firenze di Gestione del Rischio Clinico. A distanza di pochi mesi dall'inizio di questa esperienza l'allora Assessore alla Sanità Enrico Rossi decise di costituire il Centro regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, di cui, **dal 1 settembre 2004, sono direttore con incarico di dirigente di struttura complessa.**

Il Centro GRC è divenuto nel 2005 una struttura di governo clinico regionale incardinata, dal 1 gennaio 2009, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi come struttura complessa. La sua funzione è il coordinamento di tutte le attività per la sicurezza delle cure e la prevenzione delle infezioni ospedaliere e la gestione dei risarcimenti a livello regionale. Il budget a sua disposizione è di circa 700 mila euro l'anno.

Il Centro è stato riconosciuto nel 2017, per la notorietà derivante dalle pubblicazioni e partecipazione a eventi internazionali, **Collaborating Centre in Human Factors and Communication for the delivery of Safe and Quality Care dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.**

Nel panorama nazionale è stato il primo centro realizzato in Italia sulla sicurezza delle cure ed è stato più volte detto abbia ispirato i legislatori della legge 24/2017 alla stesura dei primi articoli della norma.

A gennaio 2018 è stato riconosciuto **centro di riferimento per il governo clinico dell'Istituto Superiore di Sanità.**

In questi anni ho inoltre svolto importanti incarichi come **Coordinatore nazionale del Comitato Tecnico delle Regioni e Prov. Autonome per la Sicurezza delle Cure** dal 3 luglio 2006 a luglio 2017. Una attività che mi ha permesso di conoscere i servizi sanitari di tutte le regioni italiane e stendere una rete di rapporti di collaborazioni.

Dal 17 aprile 2015 sono **componente dell'unità di crisi permanente** istituita dal Ministro della Salute con D.M. del 27 Marzo 2015 (nominato dal Ministro della Salute su indicazione della Conferenza Stato-Regioni). Si tratta di una nomina importante che mi ha consentito di analizzare gli eventi più importanti accaduti in vari ospedali italiani.

Sono ormai da otto anni membro, nominato dalla Conferenza Stato Regioni, del **Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sicurezza in Sanità, istituita presso l'Istituto Superiore di Sanità.**

Anche questa esperienza è stata di grande interesse in quanto ho partecipato, in qualità di membro del Comitato Scientifico, all'organizzazione di tutte le edizioni del **Forum Risk Management in Sanità**, la più importante manifestazione che si tiene in Italia sulla qualità e sicurezza delle cure.

A Dicembre del 2017 sono stato nominato dalla Commissione Salute **membro del Comitato di gestione dell'Osservatorio nazionale sulle buone pratiche per la sicurezza in sanità di Agenas.** Un organismo importante stabilito dalla Legge 24/2017 che avrà funzioni di coordinamento di tutte le attività sulla sicurezza delle cure a livello nazionale.

Istruzione e formazione

Laureatomi a pieni voti in Medicina e Chirurgia all'Università di Firenze nel 1980, ho svolto il tirocinio pratico ospedaliero in medicina interna presso l'ospedale di Arezzo e mi sono **specializzato in Igiene e Medicina Preventiva** all'Università di Perugia nel 1985, subito dopo ho ottenuto nel 1987 anche la specializzazione **in Medicina del Lavoro** presso l'Università di Pisa.

Nel 1993 ho svolto il primo un **master interuniversitario in ergonomia e fattore umano** presso la Clinica del Lavoro di Milano e successivamente due comandi di un mese ciascuno all'estero, presso l'Health & Safety Executive di Londra (1992) e presso il Labour, Education and Research Centre dell'University of Oregon (2001). Nel 2005 sono stato visitor presso il laboratorio di tecnologie cognitive dell'Università di Chicago diretto dal prof. Richard Cook e nel 2013 visitor presso il Great Ormond Children Hospital di Londra, presso il Bristol Children Hospital e il Saint Mary Hospital, dove ho conosciuto il prof. Charles Vincent e il prof. Peter Lachman, due dei maggiori esperti internazionali di clinical risk management e organizzazione sanitaria con cui tuttora mantengo rapporti di collaborazione.

Nel 1996 a seguito di questo mio interesse crescente sui temi dell'ergonomia e fattore umano, ho ottenuto da parte del Centre for Registration European Ergonomists la **certificazione di European Ergonomist**, tuttora valida.

Ho ottenuto da AICQ (Associazione Italiana Controllo Qualità) il 9 ottobre 1997, dopo superamento di esame, l'attestato di valutatore interno di sistemi di qualità in Aziende di Servizi.

Nel 2007 ho svolto il corso per dirigenti di struttura complessa tenuto dalla Scuola Sant'Anna di Pisa, rivalidato nel 2014.

Ho partecipato in questi anni a numerose congressi e corsi di formazione sui temi della sicurezza e qualità delle cure, del healthcare management (congressi triennali Healthcare Ergonomics and Patient Safety di Firenze, Maastricht, San Diego, Strasburgo, Oviedo; congresso EACH 2014 International conference on communication in healthcare di Amsterdam, congresso ISCOME ecc.) che mi hanno consentito di essere **in regola con i crediti ECM per i trienni 2011-13 e 2014-2017. Molti di questi crediti sono ottenuti come docente e relatore a congressi e corsi.**

Attività di docente e relatore

Sono stato invitato, sin da quando sono stato direttore scientifico del CRE, a numerose eventi come **relatore o docente da parte delle seguenti università, istituzioni pubbliche e società scientifiche**: SDA Bocconi, Luiss, Lumsa, Università Statale di Milano, Politecnico di Milano, Università di Miami, Campus Biomedico, Università Cattolica di Roma, Università La Sapienza, Università di Bari, Università Statale di Milano, Università di Padova e Verona, Università di Cracovia, Università di Porto Alegre, Università di Chicago, Prov. Autonoma di Bolzano, Università Milano Bicocca, Agenzia Regionale di Sanità Regione Veneto, Servizio Sanitario Svizzero, Società Italiana di Radiologia Medica, FADOI, SIMEU, SIGO, AOGOI, AIROI, ANMCO, SIED, SiQuas, SITI, ANMDO, SIAPEC, ACOI, SIMT, SIARTI, SIBIOC, ISQua, SIFO, ANIARTI, Tuscany Group ecc..

Ho organizzato nel periodo 2003-2004, in cui sono stato dirigente di struttura semplice e direttore scientifico del CRE, **due master di Ergonomia in collaborazione con l'Università di Siena e Firenze** che hanno formato oltre sessanta ergonomi a livello nazionale.

Da nove anni sono **coordinatore scientifico e docente del corso di alta formazione in gestione del rischio clinico**, giunto ormai alla sua nona edizione, organizzato dal Centro Rischio Clinico in collaborazione con il Laboratorio MeS della Scuola Sant'Anna di Pisa. Sono inoltre docente al corso per dirigenti di struttura complessa della Scuola Sant'Anna.

In questi anni sono stato invitato a svolgere la formazione per i direttori generali e sanitari delle aziende sanitarie dalla Regione Veneto, Regione Lazio, Regione Umbria, Regione Sardegna.

Come **membro dello Steering Committee della conferenza "Healthcare ergonomics and patient safty" della International Ergonomics Association** ho organizzato le edizioni di questo importante evento Firenze, Strasburgo, Oviedo. Attualmente sono membro dell'esecutivo della International Ergonomics Association e **chair del comitato organizzatore del prossimo congresso internazionale della IEA** che si terrà a Firenze dal 26 al 30 agosto 2018.

Mi è stata recentemente affidata dalla **International Society for Quality in Health Care (ISQua)**, **l'organizzazione del Congresso del 2020 e sono co-chair del comitato scientifico con Jeffrey Braithwaite.**

Da oltre dieci anni ho un incarico di insegnamento presso le Scuole di Specializzazione in Medicina del Lavoro, Igiene e Medicina Preventiva e in Farmacia Ospedaliera su ergonomia e gestione del rischio clinico.

Nel 2017 l'Università di Firenze mi ha incaricato di svolgere due ADE e 8 ore di lezioni in sicurezza del paziente nell'ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Dal 2020 sono Affiliate Professional presso l'Institute of Management della Scuola Sant'Anna di Pisa.

Attività di ricerca e in società scientifiche

Sin dall'inizio della mia carriera come medico del lavoro ed esperto in fattore umano, sono entrato a far parte della **Società Italiana di Ergonomia e Fattore Umano** dove sono stato membro del Consiglio Direttivo per circa dieci anni assumendo la carica di **vicepresidente (2000-2003) e presidente (2003-2006)**, ho contribuito a rifondare la rivista Ergonomia (editore Moretti&Vitali) di cui sono stato membro del comitato editoriale e successivamente scientifico. Attualmente sono membro del Comitato Scientifico del Giornale Italiano di Ergonomia edito dalla SIE e della Rivista Salute e Territorio (editore Pacini editore). Sono referee di alcune riviste indicizzate Epidemiologia&Prevenzione e Theoretical Issue in Ergonomics Science, Journal of Clinical Risk Management and Patient Safety, Pediatric Research.

Sono stato fondatore e **vicepresidente della Società Italiana Sicurezza e Qualità dei Trapianti e Presidente della Italian Network for Safety in healthcare**. Quest'ultima associazione è stata fondata insieme ai presidenti di altre società scientifiche nell'ambito della qualità e sicurezza delle cure ed è divenuta membro della International Society for Quality in Healthcare (ISQua).

Dal punto di vista della ricerca ho coordinato alcuni dei più importanti progetti del Ministero della salute e di Agenas nel campo della sicurezza e qualità delle cure e innovazione in sanità.

I Progetti di ricerca più importanti (selezione con esclusione di quelli regionali) a cui ho partecipato come coordinatore o partner:

- European Commission Program SAFE - project VECWIT 1998-1999 virtual environment construction workers instruction and training);

- European Project Leonardo da Vinci, 2002-2006 “Community Knowledge Management” Ministero del Lavoro;
- Progetto Europeo Remine FP7-ICT 2007-1 Regione Lombardia e Toscana;
- Progetto Europeo Handover 2008;
- Coordinatore scientifico Progetto nazionale di Ricerca “Promozione dell’Innovazione e gestione del Rischio” finanziato dal Ministero della Salute alla Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali 2004-2007;
- Coordinatore scientifico progetto finanziato dal Ministero della Salute alla Regione Toscana Centro GRC sulla Cartella Paziente Integrata 2008;
- Coordinatore scientifico progetto finanziato dal Ministero della Salute “Epidemiology study of adverse events in SSN Italian Hospitals” 2008;
- Progetto CCM Project leader ISPO Partner della Ricerca Centro GRC “Messa a punto di una procedura basata sulla prevenzione degli errori in fase pre-analitica, analitica e post-analitica nel processo relativo all’implementazione di programmi di screening basati su test HPV primario” 2014;
- Progetto finanziato da INAIL Toscana su “Carichi di lavoro in sanità e al loro impatto sulla sicurezza e qualità dei servizi erogati”. 2014-2018.

I suddetti progetti hanno consentito al Centro GRC di ottenere finanziamenti di ricerca per acquisire personale con borse di studio e dotazione strumentale. Il contributo delle attività di ricerca al Centro GRC è stimabile in questi ultimi 5 anni in oltre un milione e mezzo di euro.

Capacità e competenze personali

Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Competenze cliniche nell’ambito della medicina del lavoro per l’accertamento di patologie professionali e screening su popolazioni lavorative (audiometrie, spirometrie ecc.).

Tecniche di analisi dell’organizzazione del lavoro e di valutazione della performance. Tecniche di analisi dei carichi di lavoro fisici e mentali.

Uso di tecniche di analisi ergonomica del lavoro, valutazione dello stress e della fatica fisica sia mediante strumenti di tipo cognitivo che di fisiologia del lavoro; uso FMECA per l’analisi dei processi; implementazione di sistemi di gestione dei sinistri e incident reporting, audit clinico e rassegna di mortalità e morbidità. Tecniche di indagine per l’analisi di incidenti RCA, London protocol, SEA ecc.

Competenze di direzione sanitaria e di gestione delle crisi in considerazione delle esperienze fatte in importanti commissioni d’inchiesta regionali e nazionali.

Competenze nella gestione del personale e delle relazioni acquisita nel ruolo di dirigente di struttura, di presidente di società scientifiche e organismi nazionali (Ministero della salute, Agenas, Consigli di Amministrazione) e a seguito di corsi manageriali.

Capacità d’uso del pacchetto Microsoft Office, EPI-INFO, Apple.

Pubblicazioni

Si riportano nell’elenco allegato le pubblicazioni più importanti risultato dei suddetti progetti e altre attività. E’ stato guest editor di importanti riviste internazionali (vedi elenco pubblicazioni). Autore di importanti libri editi da Springer-Nature, Il Mulino, CRC Press.

Attualmente, pur non prevedendo la mia attività in modo specifico la ricerca, ho un H-index di 11 su Google Scholar e di 8 su Scopus.

Sono altresì autore di numerosi articoli e interviste su quotidiani e settimanali nazionali. Quotidiano sanità, Sole 24ore, Sole 24ore Sanità, Corriere della Sera, Repubblica, Panorama, RAI Speciale TG1, RAI Presa Diretta, RAI Uno Mattina ecc.

Riconoscimenti

Il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente è andato in questi ultimi anni progressivamente sviluppandosi tanto da divenire un punto di riferimento nazionale e internazionale, come dimostrato dalla collaborazione con i più importanti ricercatori nel campo della qualità e sicurezza delle cure, ospiti del Centro in più occasioni: James Reason, Charles Vincent, John Ovretveit, Pascal Carayon, Peter Lachman, Giuseppe Remuzzi, Silvio Brusaferrò ecc. A seguito di questa attività sono numerosi i riconoscimenti ottenuti, in particolare: il Good practice certificate nel 2000 e nel 2002 da parte dell'Agencia Europea per la Sicurezza e Salute al Lavoro di Bilbao per progetti svolti dal Centro Ricerche in Ergonomia.

Ho inoltre ottenuto dalla International Ergonomics Association attestato di riconoscenza per l'organizzazione della seconda edizione della Conferenza HEPS di Strasburgo e IEA 2018.

Sono stato insignito del **Fiorino d'Argento dal Comune di Firenze** nel 2015 per le attività congressuali svolte a livello internazionale, come ambasciatore della città di Firenze.

Il Centro GRC, sotto la mia direzione, ha ottenuto nel 2016 il **Sepsi Award della Global Sepsis Alliance**.

Nel 2016 il Centro GRC è stato riconosciuto Collaborating Centre del WHO.

Nel 2017 l'International Society for Quality in Health Care mi ha nominato ISQua Expert, un'attestazione importante conferita a livello internazionale ai professionisti con maggior esperienza e competenza nell'ambito della qualità e sicurezza delle cure.

A giugno del 2018 ho ricevuto il Fellow IEA Award dalla International Ergonomics Association per il contributo dato all'ergonomia e fattore umano a livello internazionale. In 60 anni solo un altro italiano ha ottenuto questo riconoscimento attribuito a circa 100 ricercatori e professionisti a livello internazionale.

Autovalutazione

Aver lavorato per oltre trent'anni, ai vertici della sanità nazionale e internazionale mi ha consentito di acquisire una conoscenza approfondita del servizio sanitario regionale e nazionale, sia riguardo agli aspetti organizzativi che gestionali. Lo dimostra la mia presenza tra i professionisti idonei a ricoprire la carica di direttore generale.

Ho inoltre sviluppato rapporti di lavoro a livello internazionale in relazione alla funzione di Collaborating Centre del WHO del Centro che dirigo e nazionali con ISS, Agenas, Ministero della Salute per la mia presenza in tali organismi.

La formazione nel campo dell'ergonomia e fattore umano e le esperienze e studi specifici sul clima organizzativo mi hanno inoltre fatto acquisire una buona esperienza sulle tecniche di gestione del personale e sull'analisi della performance nelle attività lavorative.

L'essere stato membro, come presidente, vice presidente e consigliere società scientifiche nazionali e internazionali, nonché avere avuto il coordinamento a livello nazionale di gruppi di lavoro e commissioni d'inchiesta, mi ha permesso di sviluppare buone doti di mediazioni.

L'attività di formazione svolta in questi anni ha aggiornato ed ulteriormente sistematizzato le conoscenze e competenze come manager, ampliandole agli aspetti amministrativi ed economici.

I metodi di gestione che ho sempre adottato fanno riferimento all'ergonomia partecipativa e alla comunità di pratiche.

Ho sempre creduto nella ricerca, anche nell'ambito del healthcare management. Pur non essendo stata parte principale della mission professionale, ho pubblicato sulle maggiori riviste internazionali nel campo della medicina.

Le mie caratteristiche personali hanno favorito la naturale propensione al lavoro in team. La comunicazione, spesso resa difficoltosa da sistemi eccessivamente verticistici, nella mia esperienza è stata sempre facilitata cercando di sviluppare la capacità di sintesi e favorendo uno sviluppo a rete piuttosto che piramidale dell'organizzazione.

Sono generalmente contrario a favorire una visione normativa dell'organizzazione preferendo il metodo della condivisione e confronto senza ovviamente sottrarmi alla responsabilità della decisione finale.

Il successo del Centro Gestione Rischio Clinico che dirigo ormai da oltre quindici anni, divenuto punto di riferimento nazionale (centro di riferimento del ISS) e internazionale (Collaborating Centre dell'OMS), è la prova più evidente del lavoro svolto.

Negli ultimi anni il Ministero della Salute, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, la Regione Toscana, la International Ergonomics Association mi hanno affidato importanti incarichi a livello nazionale e internazionale.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Firenze, 30 settembre 2020

In fede

Riccardo Tartaglia